

PREMESSA ALLA DIDATTICA DELL'ISTITUTO "NICOLA MORESCHI"

La scuola delle competenze si fonda su metodologie didattiche attive che pongano ogni singolo studente al centro dei processi di apprendimento.

I percorsi di formazione prevedono la pratica laboratoriale e progettuale, l'approccio dialettico, l'uso critico del pensiero, la contestualizzazione dei contenuti, nell'intento di elaborare un curriculum sempre più ricco di occasioni di apprendimento significativo.

La centralità dello studente: perché?

- Per rispettare stili cognitivi diversi.
- Per sviluppare nello studente l'apprendimento autonomo.
- Per dare coerenza ai percorsi individuali di crescita e sviluppo della persona.
- Per aiutare il ragazzo a effettuare una riflessione autonoma sul proprio percorso di crescita e autonomia.
- Per valorizzare il percorso formativo dello studente, caratterizzato anche dall'alternanza scuola lavoro.
- Per ridurre il rischio dispersione degli alunni.

La funzione docente: in quale direzione?

- Integrare la lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) con le attività laboratoriali (funzionali allo sviluppo di competenze).
- Assecondare le "diversità" degli studenti ricercando situazioni didattiche diversificate.
- Favorire l'integrazione di differenti modi di apprendere e di studiare.
- Favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali.
- Implementare una didattica attiva attraverso l'utilizzo di sussidi didattici appropriati.
- Sviluppare e rafforzare l'apprendimento tra pari oltre che l'apprendimento autonomo.
- Favorire il lavoro in gruppo e per classi parallele.
- Favorire la pratica laboratoriale e l'approccio progettuale nei percorsi di formazione.
- Superare, dove è possibile, la frammentazione dei saperi e delle opportunità formative attraverso lo sviluppo di moduli interdisciplinari/ propedeutici con altre materie.
- Produrre esperienze di studio e di ricerca vicine a quelle esistenti in ambiti professionali.